



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE DELLA CAMPANIA**

Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico Da Casoria centrale
Via Pio XII, 126 – 80026 Casoria (NA)
C.M.: NAIC8ET00D

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, rispetto ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici, alle priorità e agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è competenza del Collegio dei docenti l'elaborazione del documento

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- della predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione triennio 2019/2022;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
- della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- dell'O. M. 172 del 4/12/2020 e correlate linee guida che modifica l'impianto valutativo nella scuola primaria;
- dell'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione del 16/09/2021;
- del "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021

VISTI

- I propri Atti di Indirizzo emanati secondo la tempistica prevista dal MIUR per i PTOF triennale 2016/2019 e 2019/2022

CONSIDERATO

TENUTO CONTO

VISTI

- il PTOF elaborato per il triennio 2019/2022 e gli aggiornamenti annuali;
- delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola; i decreti attuativi della Legge 107/2015 del 2017 ed in particolare:
 - N. 60 – "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività"
 - N. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
 - N. 66 – "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

- TENUTO CONTO** – delle novità introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” del Documento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari
- CONSIDERATI**
- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
 - le Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
 - il Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo;
 - le risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; del monitoraggio delle azioni di Miglioramento;
 - i rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
 - le proposte delle associazioni presenti sul territorio;
 - le costituite e costituenti Reti di scuole;
 - gli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio;

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA’ DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025

ASPETTI GENERALI

1) FINALITA’ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative richiamate ed il vigente CCNL comparto scuola.

Indirizzi e scelte si accordano con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell’istituto e dal contesto in cui opera

2) SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità e la Didattica a distanza, l’organizzazione, la ricerca-azione, costituiscono il motore delle scelte strategiche dell’Istituto per il prossimo triennio. Esse sono così riassunte:

- VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E DELLA PARTECIPAZIONE** ⇨
- Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
 - Promuovere della conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per potenziare l’identità specifica dell’Istituzione scolastica;
 - Migliorare il benessere organizzativo e il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
 - Ottimizzare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi programmati, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
 - Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
 - Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione

| | | | |
|---------------------------|-----------|-----|---|
| SUCCESSO INCLUSIONE | FORMATIVO | E ⇒ | <p>dell'innovazione e dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Curare la differenziazione delle metodologie</p> <p>Porre attenzione agli stili di apprendimento</p> <p>Utilizzare diversi stili di insegnamento</p> <p>Pianificare esperienze significative, situazioni, compiti significativi che favoriscano l'autonomia, il pensiero critico, il saper accedere alle informazioni e utilizzarle, scegliere tra opzioni diverse, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti...</p> <p>Assicurare, nel rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno</p> <p>Predisporre un "insieme" di esperienze formative attraverso cui ognuno possa orientare il processo di costruzione del proprio sapere</p> <p>Monitorare la frequenza scolastica nell'ottica della prevenzione della dispersione</p> |
| CITTADINANZA AGITA | | ⇒ | <p>Promuovere esperienze di cittadinanza "agita" per favorire il rispetto delle regole, la sensibilizzazione alla cura dell'ambiente, lo sviluppo dello spirito di iniziativa, le abilità e competenze pro-sociali</p> <p>Realizzare iniziative formative finalizzate alla sensibilizzazione sulla transizione ecologica: educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e stili di vita</p> <p>Potenziare le discipline motorie e comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;</p> |
| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | | ⇒ | <p>Utilizzare le discipline, i valori epistemologici (o nuclei fondanti) come mezzi per il perseguimento di "competenze", intese come insieme di abilità, conoscenze e attitudini, in maniera che, attraverso l'iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un sistema, ciascuno possa essere attore ed esercitare pienamente la "competenza di cittadinanza"</p> <p>Pianificare esperienze, situazioni, compiti significativi che favoriscano lo studio e l'analisi di concetti e linguaggi disciplinari in un approccio <i>olistico</i>, perchè ciascuna disciplina contribuisca allo sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione.</p> <p>Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche</p> <p>Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM, un approccio multi e</p> |

interdisciplinare, che possa rendere l'apprendimento più significativo e stimolante

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

CONTINUITA E ORIENTAMENTO

- ⇒ Implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per segmento scolastico);
- Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate.
- Continuare la rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese
- Analizzare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo

Dai principi ispiratori e dalle scelte strategiche scaturiscono la Mission e la Vision dell'Istituto:

MISSION (mandato istituzionale): L'Istituto Comprensivo Ludovico da Casoria centrale fa propri i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Promuove, dunque, la formazione e l'educazione del/la singolo/a alunno/a di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. Le scelte della scuola, espresse nel Curricolo d'Istituto e negli interventi personalizzati, mirano a soddisfare i bisogni di ciascuno/a, al fine di contribuire alla realizzazione della sua persona in tutta la sua complessità con la finalità di formare "l'uomo e la donna liberi/e del domani" che, in modo consapevole, responsabile, critico e attivo, siano partecipi della comunità locale, nazionale e internazionale.

VISION (una scuola che guarda al futuro) l'Istituto garantisce una varietà di percorsi e opportunità in modo che ciascun allievo/a possa, muovendo dai saperi delle discipline, utilizzarli per comprendere la complessità intesa come modo di pensare, necessario per giungere a una vera organizzazione del sapere e delle relazioni possibili.

L'apprendimento diventa una strategia per costruire conoscenza, per costruire significati, per giungere al cambiamento. Apprendere diventa un processo globale, un ri-costruire in base alle proprie esperienze, un ri-significare, un collocare in contesti nuovi.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, e tenendo conto del presente Atto di Indirizzo, il Collegio Docenti, articolato in dipartimenti e gruppi di lavoro, i consigli di classe/interclasse, i dipartimenti disciplinari è chiamato a redigere il PTOF 2022/2025

Il Collegio dei Docenti, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 si muoverà attraverso un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

L'intero Collegio docenti, organizzato per segmenti scolastici, classi parallele, dipartimenti disciplinari trasversali e verticali, gruppi di lavoro e di ricerca-azione è chiamato ad assumere un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Nell'elaborazione del piano, utilizzando il format predisposto dal MIUR, terrà conto dei seguenti capitoli:

SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Eventuali ulteriori sezioni con relativi allegati

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- Eventuali ulteriori sezioni con relativi allegati

SEZIONE 3-L'offerta formativa

- Insegnamenti attivati
- Eventuali ulteriori sezioni con relativi allegati

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Organizzazione
- Eventuali ulteriori sezioni con relativi allegati

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

L'elaborazione deve tener conto delle priorità strategiche, dei risultati delle prove INVALSI e degli effetti determinati dai lockdown e conseguente sospensione delle attività didattiche, dei risultati conseguiti attraverso la progettualità e la Didattica a distanza, analizzando i punti di forza e di criticità nell'ottica del miglioramento continuo

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, della vision e della mission, del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, delle novità introdotte dai decreti attuativi della L. 107, delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio del 2018, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Al piano andranno allegati

1. Il Curricolo verticale;
2. Il Piano Annuale per l'Inclusione;
3. Il sistema di verifica e valutazione;

All'attuazione del piano concorrono tutti i docenti dell'organico dell'autonomia e tutto il personale della scuola ed ogni scheda progettuale, report, azione di monitoraggio, valutazione dei percorsi realizzati dovrà fare riferimento alle priorità individuate.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa mirare ad un sempre maggiore miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Puzone